



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
CRIC81400L: IC PIADENA "G.M. SACCHI"

Scuole associate al codice principale:

CRAA81400C: IC PIADENA "G.M. SACCHI"
CRAA81401D: "L'ARCOBALENO" (TORRE DE' PIC.)
CRAA81402E: CALVATONE
CRAA81403G: "MIRYAM VACCHELLI" (PIADENA)
CRAA81404L: PESSINA CREMONESE
CREE81401P: "MARIO LODI" (PIADENA)
CREE81402Q: "EUROPA" (CALVATONE)
CREE81403R: ISOLA DOVARESE
CREE81404T: "DON PRIMO MAZZOLARI" TORRE P.
CRMM81401N: "G.M. SACCHI" (PIADENA)
CRMM81402P: "E. FERMI" (TORRE PICENARDI)



**Esiti**

- pag 2 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia
- pag 3 Risultati scolastici
- pag 4 Risultati nelle prove standardizzate nazionali
- pag 5 Competenze chiave europee
- pag 6 Risultati a distanza
- pag 7 Esiti in termini di benessere a scuola

**Processi - pratiche educative e didattiche**

- pag 8 Curricolo, progettazione e valutazione
- pag 9 Ambiente di apprendimento
- pag 10 Inclusione e differenziazione
- pag 12 Continuità e orientamento

**Processi - pratiche gestionali e organizzative**

- pag 13 Orientamento strategico e organizzazione della scuola
- pag 14 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
- pag 15 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

**Individuazione delle priorità**

- pag 16 Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti



Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti. I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.



Descrizione del livello

Più della metà dei bambini mostra curiosità verso attività proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialità.



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione). I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.

(scuole I e II ciclo di istruzione)

La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.

(scuole II ciclo di istruzione)

La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle classi, anche se in alcune è superiore. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale. Nel nostro Istituto non è presente la dispersione scolastica.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola definisce il suo curriculum tenendo come riferimento tutte le competenze chiave europee e tutti i docenti le osservano e/o valutano in sezione/classe per raccordarle con i campi di esperienza e con le discipline, dando particolare attenzione a quelle trasversali. (scuole dell'infanzia) Tutti o quasi tutti i bambini mostrano un primo sviluppo delle competenze chiave europee. (scuole del I e del II ciclo di istruzione) La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia. (Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione) I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti. (scuole I ciclo di istruzione) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria parte degli alunni presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea con quelli medi regionali. (scuole II ciclo di istruzione) La valutazione si basa soprattutto sui risultati ottenuti dagli alunni all'interno dell'Istituto mentre non si ha un controllo degli esiti degli alunni nel percorso di studio successivo.



Esiti in termini di benessere a scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.



Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)

Meno della metà dei bambini ha difficoltà nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.

(tutti i segmenti scolastici)

La maggior parte dei bambini/alunni/studenti è interessata e coinvolta nelle attività educative-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, è autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attività scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire. Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunità scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attività educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro. La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, tramite osservazioni e lettura del contesto, le informazioni acquisite durante gli incontri di continuità. Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento. I docenti effettuano la progettazione educativo-didattica, seguendo i modelli definiti a livello collegiale. Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico. I docenti fanno riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da tutte le sezioni/classi. I docenti utilizzano metodologie didattiche innovative e diversificate, anche grazie al Piano delle Arti che ha contribuito al confronto al coinvolgimento di tutto il personale. Le regole di convivenza sono definite e condivise in tutte le sezioni/classi. I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono generalmente positivi così come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.



Descrizione del livello

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica.

La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.

La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.

(scuole II ciclo di istruzione)



La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e le relative modalità di osservazione/verifica. La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi. La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP è adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



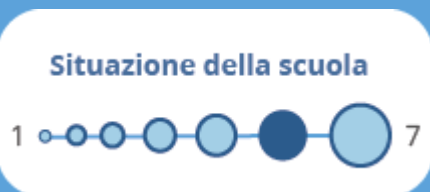
Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono ben organizzate e oggetto di progettazione. La scuola realizza azioni di continuità e/o orientamento coinvolgendo tutte le sezioni/classi della scuola e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi è ottimale. Le attività di orientamento sono strutturate in modo adeguato, tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie e sono anche finalizzate a far emergere le inclinazioni personali e i talenti individuali. La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attività educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, università), mirate a far conoscere e sperimentare l'offerta educativa e formativa presente sul territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie attività di continuità e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio. La scuola attua sistematicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività. La maggior parte delle responsabilità e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività. Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e sono destinate al perseguimento delle finalità e delle priorità indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.



Descrizione del livello

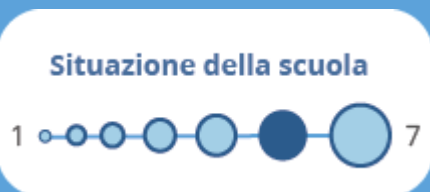
La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attività di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.

Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti è buona. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.

La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa in modo attivo e propositivo ad accordi formalizzati ed alle iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali. L'Istituto è capofila di rete di scuole che promuovono salute a livello provinciale e capofila del Polo artistico performativo. Partecipa ai vari incontri sulla legalità a livello provinciale e territoriale. Collabora con le associazioni territoriali di volontariato per eventi formativi. Le collaborazioni attivate contribuiscono in modo significativo a migliorare la qualità dell'offerta formativa. La scuola promuove periodicamente e in modo sistematico le attività finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori. Una parte dei genitori partecipa alle attività proposte dalla scuola.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Miglioramento delle abilità di lettura-scrittura, di comprensione linguistica e logico-matematiche.

TRAGUARDO

Applicare il curriculum verticale d'Istituto esistente, per promuovere percorsi interdisciplinari, applicando la didattica STEAM. È in corso un progetto "Prevenzione e orientamento" per le scuole Secondarie finanziato tramite i fondi PNRR volto a migliorare le competenze di base degli alunni.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività didattiche basate sul curriculum verticale della Creatività, attraverso un approccio laboratoriale strutturato (laboratorio trasversale) e favorito da strategie (Finestra Trasversale) ideate all'interno dell'Istituto in un'ottica interdisciplinare.
2. **Continuità e orientamento**
Implementare il Piano delle Arti d'Istituto affinché orienti l'azione dell'Istituto in modo organico e crei un humus di sviluppo dell'identità strategica dello stesso





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare le competenze: Competenza alfabetica funzionale. Competenza multilinguistica. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia.

TRAGUARDO

Diffondere le attività interdisciplinari attraverso l'approccio laboratoriale inserito nel Piano delle Arti d'Istituto, che consentono di avvicinarsi alle conoscenze in modo trasversale promuovendo la creatività come mezzo di espressione individuale e collettiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Realizzare attività didattiche basate sul curricolo verticale della Creatività, attraverso un approccio laboratoriale strutturato (laboratorio trasversale) e favorito da strategie (Finestra Trasversale) ideate all'interno dell'Istituto in un'ottica interdisciplinare.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Sviluppo dell'innovazione didattica in corso, guidando i docenti ad attivare nei contesti di apprendimento una metodologia sempre più laboratoriale, in particolare ispirata alla tipologia di laboratorio ideata nell'Istituto.
- 3. Continuità e orientamento**
Implementare il Piano delle Arti d'Istituto affinché orienti l'azione dell'Istituto in modo organico e crei un humus di sviluppo dell'identità strategica dello stesso
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Miglioramento delle competenze metodologico-didattiche affinché siano in sintonia con l'innovazione dell'offerta formativa in atto



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dalle rubriche di valutazione emergono degli indicatori parzialmente negativi nelle due aree individuate. L'Istituto sta attuando una riflessione inerente gli ambienti di apprendimento volta a potenziare una didattica "attiva" e "cooperativa" basata su un curricolo verticale della creatività. A tale scopo viene attuato un Piano delle Arti ed una innovazione didattica con le finalità di migliorare le competenze metodologico didattiche dei docenti e creare contesti laboratoriali per gli studenti. Si è deciso di scommettere su queste due priorità ritenendo



che apportino una ricaduta positiva anche sui risultati nelle prove standardizzate nazionali, per le quali non sono state indicate priorità, seppure il punteggio risulti critico. La scelta di non indicare priorità per le prove standardizzate nazionali è stata voluta in quanto ritenute secondarie alle altre azioni messe in campo.